

SETTIMANA NEL MONDO

Il «no» di Schmidt

La crisi della politica agricola della Comunità europea...



SCHMIDT - « Revisione generale »

coltori che chiedono aumenti maggiori ma soprattutto interventi di nuovo tipo...



WILSON - Londra si allinea

L'aumento del cinque per cento, frutto di una vera e propria « maratona »...

seguita fino ad oggi, e la Germania occidentale, non più disposta a finanziarla...

La RFT, massima beneficiaria dell'integrazione industriale, ha potuto mantenere in questi anni una posizione di relativo vantaggio...

Bisognerà attendere il « superconsiglio » di Lussemburgo per vedere in quale misura la RFT si impegnerà per sfruttare il successo iniziale...

Ma la spinta al « riesame » che viene da due dei maggiori stati membri apre anche all'Italia possibilità nuove di far valere le istanze che vengono dalle nostre campagne...

Nelle sue dichiarazioni a Prensia latina, il ministro degli esteri del Venezuela ha dichiarato che il vertice progettato da Perez dovrebbe trattare « fondamentalmente i temi della cooperazione economica e dell'integrazione ».

Anche altri governi latino-americani hanno reagito con un senso di urgenza alle minacce di Ford. A Quito, il capitano Gustavo Jarrin Ampudia, presidente dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEP), ha annunciato che l'Ecuador si prepara ad assumere il controllo della maggioranza delle azioni e del primo ministro Jenkins avevano nei giorni scorsi minacciato le dimissioni...

L'America Latina cerca una risposta comune alle minacce di Ford

Il Venezuela, il Messico e il Perù per un vertice economico con Cuba

Progetti di cooperazione e integrazione economica - Il presidente Perez esporrà all'ONU la posizione del suo governo - L'Ecuador si prepara ad assumere il controllo della Texaco-Gulf

Nostro servizio

CARACAS, 28. Il presidente del Venezuela, Carlos Andres Perez, progetta di recarsi alle Nazioni Unite l'8 ottobre per esporre all'Assemblea la posizione del suo governo di fronte alle minacce degli Stati Uniti in materia di petrolio...

Dal canto suo, il ministro degli esteri Efraim Schacht Aristiguieta ha dichiarato a Prensia latina che il presidente Perez convocherà al più tardi entro nel mese di Caracas una conferenza dei capi di Stato dell'America latina, compresa Cuba, per discutere, tra l'altro, le minacce di Ford. La presenza di Cuba dipenderebbe dall'esito della riunione dei ministri degli esteri che si terrà in novembre a Quito (Ecuador) e che dovrebbe sancire la fine della politica di discriminazione nei confronti del governo dell'Avana.

Il presidente venezuelano è già d'accordo con il presidente del Perù, Juan Velasco Alvarado, e con il presidente del Messico, Luis Echeverria, per dare alla conferenza un carattere « di lavoro », non protocolitare. Una conferenza, ha detto Schacht, « nella quale dovranno essere prese decisioni molto concrete sull'avvenire immediato dell'America latina nel campo politico ed economico ».

Questi sei pirandelliani personaggi in cerca di un seggio erano stati deputati nel 1973 ma, diventati ministri, avevano dovuto dimettersi dal loro mandato parlamentare come vuole la Costituzione...

escluso un otodotto di cinquecento chilometri, ammontano a 274 milioni e cinquecentomila dollari, equivale all'instaurazione di un controllo statale effettivo sull'industria petrolifera nazionale...

I. I. C.

MOSCA, 28

(r.c.) - Commentando per la prima volta le minacce di Ford ai paesi produttori di petrolio, la TASS scrive: « In questo modo, i circoli imperialisti tentano, come per il passato, di risolvere provvisoriamente le loro difficoltà economiche (inflazione galoppante, recessione, accrescimento della disoccupazione, disorganizzazione del meccanismo monetario e finanziario) a spese dei popoli di altri paesi che esercitano il loro diritto sovrano a disporre liberamente delle loro ricchezze naturali ».

« Le dichiarazioni fatte dai dirigenti degli Stati Uniti - afferma l'agenzia sovietica - sono state valutate ovunque come il lancio di una vasta campagna di pressione contro i paesi produttori di petrolio. In effetti, certi circoli degli Stati Uniti prospettano la possibilità di ridurre le forniture di prodotti alimentari ai paesi produttori di petrolio dell'Oriente arabo, e di sospendere l'aiuto americano ai paesi che si rifiutano di diminuire il prezzo del petrolio ».



Betty Ford sottoposta a operazione

WASHINGTON, 28. La signora Betty Ford, moglie del presidente degli Stati Uniti, è stata sottoposta oggi ad una operazione chirurgica per l'asportazione della mammella destra, affetta da un tumore maligno.

Ieri la signora Ford era stata ricoverata all'ospedale della Marina di Washington poiché, nel corso di una visita di controllo, era stata riscontrata la presenza di un nodulo sospetto nella mammella. Oggi pomeriggio, effettuata l'analisi di un campione di tessuto, un portavoce presidenziale ha dichiarato: « I risultati della biopsia cui è stata sottoposta la signora Ford hanno avuto esito sfavorevole. Attualmente è in corso un'operazione per l'asportazione della mammella destra ».

WASHINGTON, 28

Successivamente, il capo-chirurgo William Fouly, ha dichiarato che l'operazione è perfettamente riuscita e che la prognosi generale è favorevole.

Il presidente Ford è stato informato dell'operazione dal medico della Casa Bianca. Fino a ieri mattina, la signora Ford non aveva mai sospettato di essere affetta da tumore. Nella foto: La signora Ford con il marito.

OGGI VOTANO 300 MILA FRANCESI

SEI EX MINISTRI IN CERCA DI UN SEGGIO

Elezioni di verifica sull'attuale consistenza del movimento gollista e sulle preferenze dei giovani per la prima volta al voto dai diciotto anni

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 28. Una serie di elezioni legislative parziali di grande interesse avranno luogo domani in diverse località francesi, elezioni che chiameranno alle urne oltre 300.000 elettori per la prima volta dalle elezioni presidenziali del maggio scorso e a una delle legislative del '73 che videro la conferma clamorosa del declino del partito gollista.

Due sono i motivi di interesse di questa consultazione. Prima di tutto i personaggi che tentano di riconquistare un seggio al parlamento: si tratta di un ex primo ministro, Messmer, e di cinque ex ministri di Pompidou - Guichard, Lecat, Guena, Torre Gollisti e Fontanet, centrista - che, licenziati senza servizio dal nuovo presidente della Repubblica, ora si trovano praticamente disoccupati.

Dal nostro corrispondente

è dato dall'entrata in vigore della legge approvata dal parlamento prima delle vacanze estive, che estende il diritto al voto ai giovani che hanno compiuto 18 anni. Per la prima volta, in sostanza, andrà alle urne anche un elettorato compreso tra i 18 e i 21 anni, in gran parte contadino poiché nessuna delle sei consultazioni impegna una grande città: è allo spirito critico naturale alla gioventù si aggiunge in questo caso il sentimento di frustrazione che agita in questo periodo le campagne francesi.

Dal nostro corrispondente

La consultazione interessa le circoscrizioni di La Baule (nord-ovest) di Guichard, di Sarrebourg (est) per Messmer, dell'Ardeche (sud-est) per Torre, di Albertville (sud-est) per Fontanet, della Côte d'Or (centro est) per Lecat e della Dordogne (centro ovest) per Guena. Sicché essa tocca un po' tutta la Francia con i suoi diversi nodi locali e regionali.

Dal nostro corrispondente

La Costituzione, quella Costituzione che è stata spazzata via con un colpo solo dai rivoltosi insorti dell'11 settembre. « Occorre che tutti gli uomini di buona volontà rimangano vigilianti giacché si sta preparando un processo farsa... I popoli di tutti i paesi devono battersi per ottenere la liberazione dei patrioti cileni » conclude lo scritto dell'esponente cileno.

SANTIAGO, 28. Il ministro degli Interni della Cile ha annunciato che il senatore e presidente del Partito radicale Anselmo Sule, è stato arrestato nella notte fra giovedì e venerdì. Secondo le autorità Sule avrebbe partecipato a riunioni politiche illegali, il presidente del partito radicale, facente parte della Unità popolare, era stato già arrestato e deportato nei giorni del golpe.

In vista delle elezioni del prossimo ottobre

I sondaggi d'opinione indicano un'ampia prevalenza di Wilson

I laburisti vedono con favore le critiche tedesche all'«Europa verde» - Le possibilità di revisione delle condizioni di appartenenza alla CEE facilitano il partito di governo

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 28. Il governo laburista vede con soddisfazione la linea critica della Germania in materia di prezzi agricoli comunitari: sottolineando la propria intesa con Bonn, il ministro degli esteri Callaghan ha espresso il suo rinnovato ottimismo circa le possibilità della Gran Bretagna di negoziare con successo le condizioni di appartenenza alla Comunità europea.

dra - noi abbiamo altrettanto ragioni nel cercare di ridurre gli oneri finanziari che ci competono. È convinzione che, di qui a un anno, la Comunità non sarà più quella di oggi e questa sperata evoluzione soddisfa anche gli interessi laburisti come il ministro del commercio estero Peter Shore. Il referendum europeo promosso da Wilson si profila quindi in una luce nuova: il sì o il no non riguarderanno in principio astratto; ma piuttosto la modifica delle condizioni concrete che di qui a qualche tempo sarà stato possibile ottenere.

Il governo laburista vede con soddisfazione la linea critica della Germania in materia di prezzi agricoli comunitari: sottolineando la propria intesa con Bonn, il ministro degli esteri Callaghan ha espresso il suo rinnovato ottimismo circa le possibilità della Gran Bretagna di negoziare con successo le condizioni di appartenenza alla Comunità europea.

Gli occupanti del consolato venezuelano a S. Domingo

Minacciato di far saltare l'edificio con gli ostaggi

SANTO DOMINGO, 28. I ventitré membri dell'organizzazione « 12 gennaio » che da ieri tengono in ostaggio otto persone al interno del consolato venezuelano a Santo Domingo hanno fissato il termine delle dodici ore locali (18 ora italiana) per l'accolimento delle loro richieste. Altrimenti, secondo le informazioni sinora note, cominceranno ad uccidere i loro ostaggi, uno ogni due ore. I guerriglieri hanno chiesto la somma di un milione di dollari e la liberazione di un gruppo di detenuti politici (36 o 40 a seconda delle fonti di informazione) tra cui il capo dell'organizzazione Pili-Moqueuta, il governo Baguer è di fatto un governo dittatoriale che inoltre dà via libera al terrorismo delle bande di destra.

guer che ha ricevuto anche l'incarico d'affari venezuelano. Sui due colloqui non si hanno informazioni. Ma un pagherà alcun riscatto ai guerriglieri che tengono in ostaggio il console generale del Venezuela a Santo Domingo. Lo ha annunciato, in un comunicato, il ministero degli esteri di Caracas, sottolineando che il sequestro costituisce un deprecabile atto di violenza punito dal diritto penale internazionale. Il comunicato aggiunge che il governo venezuelano è pronto a collaborare con il governo della Repubblica Dominicana per trovare « il più rapidamente possibile una soluzione alla vicenda attraverso i mezzi diplomatici normali ». Il ministero ha d'altra parte annunciato che un gruppo di ambasciatori latino-americani tenta di negoziare con i guerriglieri.

Nuovi attacchi a Kissinger per il Cile

NEW YORK, 28. Uno dei membri più influenti della commissione parlamentare degli affari esteri, il rappresentante democratico Donald Fraser ha proposto ieri che il segretario di Stato americano Kissinger comparisca davanti ai comitati della Camera per chiarire la posizione del governo del presidente Ford circa le violazioni dei diritti dell'uomo in Cile.

Nuovi attacchi a Kissinger per il Cile

Per quanto riguarda il problema della casa, i conservatori propongono ora di abbattere il tasso di interesse sui mutui al 9 e mezzo per cento; i bilanci per la costruzione degli alloggi popolari verrebbero ridotti aumentandoli invece le sovvenzioni ai ceti medi che intendono acquistare una dimora in proprio. Durante un comizio nel quartiere londinese di Hammersmith, Wilson è stato intervistato da gruppi di giovani che protestavano contro l'occupazione militare nel nord Irlanda, i campi di concentramento, l'aggravata recessione e il continuo dirigo dell'autogoverno.

Antonio Bronda

Advertisement for Simca 1100 car, featuring the car image, text 'AZZONI presenta i comforts in più della nuova Simca 1100', and technical specifications like '150 Km. h. 4 porte 5 posti 14 Km.Lt. L.1.560.000 (I.V.A. COMPRESA) consegna immediata senza anticipo. 36 rate senza cambiali'.

Sulla « Pravda » Un articolo di Teitelboim sul processo a Corvalan Appello alla solidarietà dell'opinione pubblica democratica internazionale

MOSCA, 28. Volodia Teitelboim, membro della commissione politica del CC del PC cileno è l'autore di un articolo che la « Pravda » pubblica oggi dedicato a Luis Corvalan. « La causa della liberazione di Luis Corvalan e dei suoi compagni - scrive Teitelboim - è diventata la causa di tutti i popoli che nutrono ogni profonda preoccupazione per la libertà dei patrioti cileni ».

Teitelboim rileva poi che l'Unione Sovietica e gli altri paesi socialisti, i capi di stato dell'Europa occidentale e dell'America Latina, numerosi esponenti politici e sociali, le organizzazioni che operano nell'ambito dell'ONU, i circoli dirigenti delle diverse chiese e hanno levato la loro voce per chiedere la scarcerazione di Luis Corvalan e degli altri detenuti politici cileni.

Dopo aver sottolineato che la giunta fascista vuole fare tutto a porte chiuse senza consentire la presenza al processo né al segretario generale dell'ONU, il segretario generale del Partito Comunista cileno, perché è senatore della Repubblica, un patriota esemplare e un deciso antimperialista; perché è un vero uomo che non ha mai violato la Costituzione, quella Costituzione che è stata spazzata via con un colpo solo dai rivoltosi insorti dell'11 settembre.